

QUOTE CONTRIBUTIVE E MODALITÀ DI PAGAMENTO PER NIDI D'INFANZIA E SEZIONI PRIMAVERA

Le famiglie delle bambine e dei bambini che frequentano i Nidi d'Infanzia sezioni Primavera sono tenute al pagamento della **quota d'iscrizione** e della **quota (retta) di contribuzione a cadenza mensile**¹. La retta è sempre dovuta per intero (salvo i casi di riduzione).

QUOTE CONTRIBUTIVE PER SERVIZIO NIDO D'INFANZIA

La quota d'iscrizione è di € 56,20.

L'importo va pagato tramite PagoPa (indicazioni consultabili nel paragrafo "Modalità di pagamento") e **non è rimborsabile in alcun caso**.

- Quote di contribuzione mensili per i residenti**

Le famiglie delle bambine e dei bambini, residenti nel Comune di Milano possono fruire di quote di contribuzione agevolate in base al reddito familiare, presentando la certificazione ISEE Ordinario relativa ai redditi 2022², entro i termini previsti dall'Amministrazione e indicati nei Comunicati (Confermati anno educativo 2024/2025, n.2 del 30/01/2024 e Iscrizione ai Servizi all' Infanzia - anno educativo 2024/2025).

Ai fini dell'assegnazione della quota, l'ISEE Ordinario sottoscritto nell'anno 2024 è valido per tutto l'anno educativo e **include il servizio offerto nel mese di luglio 2025**.

I genitori non coniugati, che hanno riconosciuto la bambina e/o le bambine e/o il bambino e/o i bambini, sono tenuti a presentare un'unica certificazione comprendente i redditi 2022 di entrambi³.

Di seguito è possibile consultare le quote contributive mensili rapportate alla certificazione ISEE.

Indicatore ISEE	Quota contributiva mensile
da € 0,00 a € 6.500,00	gratuità
da € 6.500,01 a € 12.500,00	€ 111,30
da € 12.500,01 a € 27.000,00	€ 250,60
oltre € 27.000,00 e in caso di assenza dati ISEE	€ 502,20

Si raccomanda di verificare sempre che la quota assegnata sia conforme alla dichiarazione ISEE sottoscritta..

- Quote di contribuzione mensili per i non residenti**

Le famiglie delle bambine e dei bambini **non residenti nel Comune di Milano non possono accedere alla quota contributiva agevolata**. In questi casi il contributo dovuto corrisponde ad € 669,35 mensili.

In caso di trasferimento di residenza fuori dal Comune di Milano, nel corso dell'anno educativo, si procederà d'ufficio alla variazione della quota contributiva pari a € 669,35 mensili, con decorrenza **dal primo giorno dello stesso mese in cui avviene il cambio di residenza**, come risultante all'Anagrafe della Popolazione Residente.

La famiglia della bambina o del bambino è tenuta a dare immediata comunicazione del cambio di residenza all'Unità Riscossione Volontaria Entrate e Rette Scolastiche, all'indirizzo entrate.rettentidi@comune.milano.it.

Gli uffici competenti verificano, periodicamente, la residenza degli iscritti ai servizi tramite interrogazione del *data-base* dell'Anagrafe comunale.

¹ Come stabilito dalla Delibera Consiliare n. 147/2000, dalla Delibera di Giunta n. 2983/2001, dalla Delibera di Giunta n. 830/2005, dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 74/2021 e dalla Delibera di Giunta n. 1964/2022.

² Rilasciata nell'anno 2024

³ Ai sensi dell'art. art 7 del DPCM del 5 dicembre 2013, n. 159 (Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente - ISEE).

QUOTE CONTRIBUTIVE PER SERVIZIO SEZIONE PRIMAVERA

La quota d'iscrizione è di € 56,20.

L'importo va pagato tramite PagoPa (indicazioni consultabili nel paragrafo "Pagamento") e **non è rimborsabile in alcun caso.**

• Quote di contribuzione mensili per i residenti

Le famiglie delle bambine e dei bambini residenti nel Comune di Milano possono fruire di quote di contribuzione agevolate in base al reddito familiare, presentando la certificazione ISEE Ordinario relativa ai redditi 2022⁴, entro i termini previsti dall'Amministrazione e indicati nei Comunicati (Confermati anno educativo 2024/2025 n.2 del 30/01/2024 e Iscrizione ai Servizi all' Infanzia - anno educativo 2024/2025).

Ai fini dell'assegnazione della quota, l'ISEE Ordinario sottoscritto nell'anno 2024 è valido per tutto l'anno educativo e **include il servizio offerto nel mese di luglio 2025.**

I genitori non coniugati, che hanno riconosciuto la bambina e/o le bambine e/o il bambino e/o i bambini, sono tenuti a presentare un'unica certificazione comprendente i redditi 2022 di entrambi⁵.

Di seguito è possibile consultare le quote contributive mensili rapportate alla certificazione ISEE.

Indicatore ISEE	Quota contributiva mensile
da € 0,00 a € 6.500,00	gratuità
da € 6.500,01 a € 12.500,00	€ 55,65
da € 12.500,01 a € 27.000,00	€ 125,30
oltre € 27.000,00 e in caso di assenza dati ISEE	€ 251,10

Si raccomanda di verificare sempre che la quota assegnata sia conforme alla dichiarazione ISEE sottoscritta.

• Quote di contribuzione mensili per i non residenti

Le famiglie delle bambine e dei bambini **non residenti nel Comune di Milano non possono accedere alla quota contributiva agevolata.**

In questi casi il contributo dovuto corrisponde ad € 334,68 mensili.

In caso di trasferimento di residenza fuori dal Comune di Milano, nel corso dell'anno educativo, si procederà d'ufficio alla variazione della quota contributiva pari a € 334,68 mensili, con decorrenza **dal primo giorno dello stesso mese in cui avviene il cambio di residenza**, come risultante all'Anagrafe della Popolazione Residente

La famiglia della bambina o del bambino è tenuta a dare immediata comunicazione del cambio di residenza all'Unità Riscossione Volontaria Entrate e Rette Scolastiche, all'indirizzo entrate.reddenidi@comune.milano.it.

Gli uffici competenti verificano, periodicamente, la residenza degli iscritti ai servizi tramite interrogazione dei *data base* in uso all' Anagrafe comunale.

RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI

Casi di riduzione	Misura del contributo
BASSA FREQUENZA intesa come mancata frequenza o frequenza pari o inferiore a giorni 5 nel mese di riferimento; la bassa frequenza è attestata dalla struttura frequentata sulla base dei registri di presenza ⁶	Il contributo è dovuto nella misura del 50% della quota assegnata per il mese in cui è effettuata la bassa frequenza
MESE DI DICEMBRE	Il contributo è dovuto nella misura del 50% della quota assegnata, (indipendentemente dai giorni di frequenza)
FRATELLI E/O SORELLE che nello stesso anno educativo frequentano i nidi d'infanzia e/o la sezione primavera (solo per i residenti).	<ul style="list-style-type: none">Il contributo è pari al 30% della quota assegnata per il secondo minore che inizia a frequentare il servizio, (fa fede la data di inserimento accettata e, in caso di stessa data di inserimento, il secondo minore in ordine alfabetico).Il contributo è pari a € 56,20 mensili per ogni minore frequentante, successivo al secondo (stessi criteri di sopra).

⁴ Rilasciata nell'anno 2024

⁵ Ai sensi dell' art. art 7 del DPCM del 5 dicembre 2013, n. 159 (Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente - ISEE).

⁶ Il registro presenze è un atto pubblico e fa fede sino a querela di falso.

MINORE IN AFFIDO PRE-ADOTTIVO	il contributo è pari al 50% della quota assegnata
PAGAMENTO ANTIICIPATO , in unica soluzione (si veda il paragrafo "Pagamento anticipato - rata unica)"	riduzione del 10% sull'importo complessivo dovuto

Mese di luglio 2025

I genitori che intendono avvalersi della Sezione Estiva nel mese di luglio 2025, dovranno presentare domanda di partecipazione entro i termini indicati dal Comunicato dell'Area Servizi all'Infanzia (emesso nel corso dell'anno educativo).

L'iscrizione al mese di luglio prevede il **pagamento anticipato della quota relativa al periodo scelto** dato che il servizio viene organizzato in base al numero degli iscritti.

La quota dovuta per il mese di luglio non è compresa nel pagamento annuale.

Per potere iscrivere il bambino al servizio Nido d'Infanzia/Sezione Primavera del mese di luglio è necessario avere pagato tutti gli avvisi pagoPA emessi relativi alle rette di frequenza.

CERTIFICAZIONE ISEE

Con la sottoscrizione della D.S.U.⁷ 2024 per prestazioni agevolate rivolte ai minorenni, la famiglia non è tenuta a presentare l'attestazione ISEE Ordinario al Comune di Milano e autorizza quest'ultimo ad acquisirne d'ufficio i dati dall'Inps.

Se la certificazione è stata redatta entro i termini previsti dall'Amministrazione e risulta priva di anomalie/omissioni non occorre presentare altra documentazione.

In caso di rilevate anomalie/omissioni, il Comune di Milano ha facoltà di chiedere alla famiglia del minore la documentazione idonea per comprovare la completezza e veridicità dei dati indicati nella DSU.

Qualora venga riscontrata la correttezza dei dati contenuti nella DSU il Comune attribuirà la quota agevolata in base all'ISEE 2024. In caso contrario, verrà attribuita la quota massima (come indicato nella domanda d'iscrizione).

La quota massima sarà attribuita anche

- In assenza di ISEE per prestazioni agevolate rivolte ai minorenni;
- In presenza di ISEE discordante, ISEE minorenni non calcolabile

Qualora la D.S.U. sia sottoscritta successivamente, sarà necessario consegnarla alla segreteria del Nido e inviarla all'Unità Riscossione Volontaria Entrate e Rette Scolastiche all'indirizzo email entrate.retenidi@comune.milano.it; in caso contrario, verrà attribuita la quota massima (come indicato nella domanda d'iscrizione).

Il Comune di Milano, ai fini dell'assegnazione della quota agevolata, acquisisce da banca dati INPS solo i dati relativi all'ISEE Ordinario.

La visualizzazione sul Fascicolo del Cittadino del genitore dell'ISEE Corrente non comporta né l'acquisizione dello stesso nella scheda contabile del minore né l'assegnazione della quota contributiva del servizio Nido d'Infanzia /Sezione Primavera in base al valore dell'ISEE Corrente.

Se i genitori hanno sottoscritto anche un'attestazione **ISEE Corrente** e desiderano potere usufruire di un'ulteriore riduzione della quota contributiva già assegnata, sulla base del valore dello stesso, dovranno presentare istanza di revisione della quota contributiva, purché ne ricorrano i presupposti indicati nel paragrafo "Revisione della Quota Contributiva in corso d'anno" e secondo la procedura indicata nel medesimo paragrafo.

RITARDATA PRESENTAZIONE DELL'ATTESTAZIONE ISEE

Se l'attestazione ISEE rilasciata nell'anno solare 2024 viene consegnata in corso d'anno educativo, **la nuova quota decorrerà a partire dal mese di presentazione dell'attestazione stessa**, se l'attestazione risulta priva di anomalie/omissioni, oppure se, in caso di rilevate anomalie/omissioni, la documentazione integrativa presentata dalla famiglia comprovi la completezza e veridicità dei dati indicati nella DSU.

La famiglia è tenuta a compilare il modulo di richiesta variazione quota, disponibile presso il Nido o nella sezione "[Revisione quota](#)" del sito del Comune di Milano.

Sino a diversa comunicazione scritta da parte dell'Unità Riscossione Volontaria Entrate e Rette Scolastiche, alla famiglia spetta corrispondere il pagamento della quota assegnata.

- **Controlli sulle attestazioni ISEE**

Il Comune di Milano realizza controlli⁸ e verifiche, anche a campione, sulle dichiarazioni ISEE.

Nel caso dai controlli emerga la necessità di applicare una quota contributiva maggiore, si procederà con una segnalazione alla Procura della Repubblica per gli accertamenti di rilievo penale eventualmente conseguenti e, contestualmente, con il recupero delle somme non pagate e gravate della mora (10%).

PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA QUOTA CONTRIBUTIVA

⁷ Dichiarazione Sostitutiva Unica

⁸ In applicazione degli articoli 43 e 71 del D.P.R. 445/2000, relativi alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. 445/2000

L'Unità Riscossione Volontaria Entrate e Rette Scolastiche provvede all'assegnazione della quota contributiva che il genitore/tutore/affidatario è tenuto a corrispondere con cadenza mensile (entrambi i genitori concorrono in via solidale al versamento della quota).
L'importo della quota contributiva mensile verrà comunicato alle famiglie all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato nella domanda di iscrizione e registrato sul *data base* in uso al Servizio quale indirizzo mail del genitore pagatore .
E' onere della famiglia verificare la corretta ricezione della mail (trattandosi di posta ordinaria) al fine di rispettare le scadenze ed escludere l' applicazione della mora. A tale scopo il PagoPa è **sempre disponibile (sino all' avvenuto saldo) sul Fascicolo del Cittadino del genitore intestatario dei pagamenti.**

La quota contributiva mensile non è frazionabile ed è riferita al periodo di erogazione del servizio:

per gli iscritti confermati (già frequentanti nell'anno precedente)	dal mese di settembre 2024
per i nuovi iscritti	dal mese in cui è fissata e accettata la data per l'inserimento

Il **periodo di inserimento** è considerato parte integrante del servizio; pertanto, non sono previste riduzioni della quota che è dovuta per l'intero mese, a prescindere dalla data di inserimento anche se la permanenza, della bambina e del bambino al servizio durante tale periodo dovesse essere limitata a pochi giorni e a poche ore (salvo mancata frequenza o frequenza pari o inferiore a 5 giorni nel mese. In questi casi, la quota mensile è ridotta del 50%).

La quota dovuta per il servizio Nido d'Infanzia/Sezione Primavera rappresenta un contributo, da parte delle famiglie a copertura parziale del costo complessivo del servizio offerto. Tale contributo, infatti, è stabilito tenendo conto di tutte le variabili che possono incidere sulla fruibilità del servizio (ad esempio: periodo d'inserimento, periodi di chiusura per festività, eventuali scioperi del personale). Accettando il posto, la famiglia si impegna al pagamento per intero della quota di contribuzione annuale o mediante versamenti a cadenza mensile, non frazionabili o riducibili in alcun caso salvo l' ipotesi di mancata frequenza o frequenza pari o inferiore a 5 giorni nel mese. In questi casi, la quota mensile è ridotta del 50%.

L'elaborazione della retta mensile viene effettuata a consuntivo, dopo il termine di ogni mese di frequenza, per potere verificare se nel mese si è verificata bassa frequenza e potere applicare la relativa riduzione al 50% . Fa eccezione il servizio di luglio (nido estivo) che deve essere pagato anticipatamente (v. sezione Mese di luglio 2025).

SCADENZE PER IL PAGAMENTO DELLE RETTE ANNO EDUCATIVO 2024/25

MESE DI FREQUENZA	SCADENZA PAGAMENTO	
SETTEMBRE 2024	31 ottobre 2024	giovedì
OTTOBRE 2024	30 novembre 2024	sabato
NOVEMBRE 2024	31 dicembre 2024	martedì
DICEMBRE 2024	31 gennaio 2025	venerdì
GENNAIO 2025	28 febbraio 2025	venerdì
FEBBRAIO 2025	31 marzo 2025	lunedì
MARZO 2025	26 aprile 2025	sabato
APRILE 2025	31 maggio 2025	sabato
MAGGIO 2025	30 giugno 2025	lunedì
GIUGNO 2025	31 luglio 2025	giovedì

PAGAMENTO

Le quote contributive per i Nidi d'Infanzia e le Sezioni Primavera del Comune di Milano possono essere pagate **esclusivamente tramite PagoPa⁹**. I pagamenti corrisposti con mezzi di pagamento diversi da PagoPa non vengono acquisiti nella scheda contabile, ne consegue che non è possibile scaricare la Ricevuta Telematica.

L'importo mensile da corrispondere e la relativa scadenza sono indicate sull'**Avviso di Pagamento PagoPa**, inviato all'indirizzo di posta elettronica indicata al momento dell'iscrizione e registrato sul data-base in uso al Servizio **ed è anche sempre presente sul Fascicolo del Cittadino del genitore intestatario dei pagamenti.**

Inoltre, nel [Fascicolo del Cittadino](#), il genitore che ha iscritto la propria figlia o il proprio figlio può verificare l'indirizzo e-mail indicato e, se necessario, modificarlo.

Il versamento potrà essere eseguito scegliendo una tra le seguenti modalità:

- online sul sito del Comune dal Fascicolo del Cittadino, tramite la propria utenza SPID
- presso la propria Banca, in *home banking* (selezionando CBILL o PagoPa) o agli sportelli
- presso gli Uffici Postali
- presso le tabaccherie e gli esercizi aderenti al circuito PagoPa.

La famiglia potrà verificare lo stato dei pagamenti delle quote contributive mensili nel Fascicolo del Cittadino del genitore intestatario dei pagamenti.

In particolare:

- nella sezione Pagamenti si visualizzano le rette ancora da saldare;

⁹ PagoPA è il sistema per i pagamenti elettronici adottato dalle Pubbliche Amministrazioni

- nella sezione Pagamenti → Archivio Pagamenti si possono visualizzare e scaricare le Ricevute Telematiche dei pagamenti delle rette effettuati.

Prima di pagare ogni avviso PagoPA si raccomanda sempre di controllare chi sia il genitore intestatario dell'avviso pagoPA stesso e l'importo. Una volta pagata la retta, non sarà più ammessa nessuna contestazione.

Applicazione della mora in caso di ritardato versamento

In caso di ritardo nel pagamento della quota di contribuzione mensile, si applicano i diritti di mora¹⁰, come segue:

fino a 3 giorni di ritardo nel versamento	mora dello 0,5%
per un ritardo superiore a 3 giorni	mora del 10% .

Il conteggio dei giorni di ritardo comprende **le domeniche e le festività**.

- **Cessazione dei versamenti a seguito di dimissioni**

Il pagamento della quota contributiva cessa dal mese successivo alla dimissione presentata per iscritto dal genitore alla segreteria del servizio frequentato.

In assenza di comunicazione per iscritto le quote mensili dovranno essere corrisposte interamente.

PAGAMENTO ANTICIPATO (rata unica)

Al momento dell'invio della quota della prima mensilità, verranno elaborati due PagoPa: uno riporterà la singola quota contributiva a cadenza mensile, l'altro riporterà l'importo totale dell'intero anno educativo. Le famiglie potranno scegliere una delle due forme di pagamento.

Il pagamento anticipato in unica soluzione dà diritto alla riduzione del 10% sull'intero ammontare (sconto già applicato nell'Avviso) solo se effettuato tassativamente entro la data di scadenza riportata nell'avviso.

In caso di pagamento in ritardo, il diritto alla riduzione viene meno.

In caso di pagamento anticipato in un'unica soluzione **non si applica la riduzione del 50% per mancata frequenza o frequenza pari o inferiore a giorni 5 nel mese.**

L'importo del mese di dicembre è già calcolato nella misura del 50%.

In caso di pagamento in unica rata non sarà possibile presentare istanza di revisione della quota contributiva.

Non è compreso il mese di luglio.

Per il pagamento anticipato in un'unica soluzione **è ammesso il rimborso solo nell'ipotesi in cui la dimissione dal servizio avvenga entro 3 mesi dalla data di inserimento**, fermo restando quanto dovuto per il periodo frequentato, che sarà dovuto senza beneficio dello sconto del 10%.

Per dimissioni successive a tale termine non è previsto alcun rimborso e si decade dal beneficio dello sconto del 10%.

Anche in caso di pagamento in rata unica, qualora avvenga l'emigrazione in corso di Anno Educativo al di fuori del Comune di Milano, verrà applicata dal 1° giorno del mese di emigrazione la quota Non Residenti.

Di conseguenza, dovrà essere pagata la differenza tra quanto già pagato per i mesi interessati dall'emigrazione e la quota non residenti.

Se il pagamento di tale differenza avverrà in unica rata verrà applicato lo sconto del 10%.

In caso di pagamento anticipato in unica soluzione può essere richiesta all'Unità Riscossione Volontaria Entrate e Rette Scolastiche l'Attestazione di Pagamento con indicazione analitica degli importi pagati per ogni mese dell'anno educativo 2024/2025 (fino a giugno 2025), scrivendo all'indirizzo email entrate.rettendi@comune.milano.it (vedasi sezione ATTESTAZIONE DI PAGAMENTI).

INTESTATARIO AVVISO DI PAGAMENTO

L'Avviso di Pagamento PagoPa viene intestato al genitore/tutore indicato nella domanda di iscrizione (alla voce Informazioni Pagamento) e registrato sul database del Servizio.

Solamente l'intestatario del pagamento può utilizzarne la ricevuta per fruire di specifiche agevolazioni (ad esempio Bonus Nido INPS, Welfare aziendale, ecc).

Nel [Fascicolo del Cittadino](#), il genitore che ha iscritto la propria figlia o il proprio figlio può verificare il nominativo dell'intestatario del pagamento ed eventualmente modificarlo, selezionandone uno nuovo.

Il nuovo intestatario potrà essere un genitore appartenente al nucleo familiare, oppure extra-nucleo, purché dichiarato in fase di iscrizione.

Il cambio del nominativo del genitore pagatore avrà effetto a partire dal primo avviso successivo alla modifica dei dati.

Procedura per modificare l'intestatario dei pagamenti dal Fascicolo del Cittadino del genitore che ha effettuato l'iscrizione al Servizio Nido d'Infanzia/Sezione Primavera:

¹⁰ Nella misura prevista dalla Delibera Consiliare n. 147/2000

- 1) sul Fascicolo del Cittadino cliccare su «Educazione e Istruzione»;
- 2) verrà visualizzato il nominativo del proprio figlio con a fianco una freccia blu rivolta verso il basso;
- 3) cliccare sulla freccia blu e si aprirà una finestra ove si visualizzeranno i dati dell'attuale intestatario dei pagamenti e in basso a destra il bottone blu "MODIFICA";
- 4) cliccare su "MODIFICA" e si visualizzerà un menu a tendina denominato "INTESTATARIO ATTUALE" ove comparirà il nome dell'attuale intestatario dei pagamenti e a fianco una freccetta che permetterà di visualizzare il nominativo e Codice Fiscale dell'altro genitore (anche extra nucleo purché comunicato in fase di iscrizione) e di selezionarlo;
- 5) negli appositi spazi si dovranno indicare i dati e l'indirizzo email del nuovo pagatore;
- 6) cliccare sul pulsante "Salva" per sostituire i dati del pagatore iniziale con i dati salvati.

Il cambio del nominativo del genitore intestatario dei pagamenti può essere effettuato entro e non oltre il 30/11/2024.

RICEVUTA TELEMATICA

Solo il pagamento effettuato tramite il circuito Pago PA permette di generare la Ricevuta Telematica.

Sul sito del Comune di Milano al link www.comune.milano.it/servizi/ricevuta-telematica è possibile scaricare e stampare la Ricevuta Telematica con i dati riportati nell'Avviso di Pagamento (Codice di avviso di pagamento - IUV e Codice Fiscale dell'intestatario dell'Avviso di Pagamento). La Ricevuta Telematica del pagamento è altresì visualizzabile e scaricabile dal Fascicolo del Cittadino del genitore intestatario dei pagamenti: Sezione Pagamenti → Archivio Pagamenti.

La Ricevuta Telematica ha valore liberatorio¹¹ e può essere utilizzata come attestazione dell'avvenuto versamento per giustificare le spese sostenute (ad esempio: dichiarazione dei redditi - Bonus Asilo Nido INPS).

Anche nel caso di pagamento anticipato in unica rata è possibile scaricare dal sito del Comune di Milano la Ricevuta Telematica del pagamento.

Si consiglia di conservare le ricevute dei pagamenti **per un periodo non inferiore ai 5 anni**, così come previsto dalla Legge.

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTI

Se la famiglia avesse necessità di ricevere certificazione del pagamento delle rette per esigenze particolari, può farne richiesta indirizzando un' e-mail all'indirizzo di posta elettronica: entrate.rettenidi@comune.milano.it specificando:

- nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita del bambino;
- servizio frequentato
- i dati della persona a cui deve essere intestata la certificazione (nome, cognome, Codice Fiscale, luogo e data di nascita). La persona a cui deve essere intestata la certificazione deve corrispondere all'intestatario dell'avviso pagoPA;
- mese e anno per i quali si necessita dell'attestazione;
- la motivazione per cui necessita dell'attestazione (ad es. Bonus Asilo Nido INPS, Welfare aziendale, Dichiarazione dei redditi);
- numero di telefono.

L'istanza dovrà pervenire con almeno 30 giorni di anticipo (rispetto alla data di evasione della richiesta).

Nel file relativo all'attestazione di pagamento la firma autografa è sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2, D.Lgs 39/1993.

L'attestazione di pagamento verrà inviata a mezzo email all'indirizzo di posta elettronica del genitore intestatario dei pagamenti.

La quota contributiva del Servizio Nido d'Infanzia è esente da IVA ai sensi dell'art. 10 - comma 20 - del D.P.R. n. 633/1972. Pertanto, il documento è **soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972** e succ. mod. e, quindi, **quando l'importo attestato è superiore a € 77,47 l'intestatario dei pagamenti ha l'obbligo di applicare una marca da bollo dell'importo di euro 2,00 sull'attestazione stessa affinché la certificazione sia valida.**

L'importo totale pagato nell'anno fiscale di competenza è trasmesso, a cura dell'Ufficio, direttamente all'Agenzia delle Entrate.

BONUS ASILO NIDO INPS 2024

Il **Bonus Asilo Nido INPS**, concesso ed erogato da INPS, è una misura a sostegno delle famiglie per il pagamento delle rette di nidi d'infanzia/sezioni primavera.

Per l'anno 2024, le domande possono essere presentate **entro il 31/12/2024 (il riferimento è l'anno solare)** dal genitore intestatario degli avvisi di pagamento PagoPa (pagatore), attraverso il [sito INPS](http://sito.inps.it) o patronati.

Il contributo viene erogato da Inps a fronte della presentazione della documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle singole rette.

- **Ricevuta telematica**

¹¹ Si tratta di un vero e proprio documento di quietanza che certifica la transazione

Anche nel caso di richiesta di Bonus Asilo Nido INPS, è necessario presentare le ricevute telematiche dei pagamenti avvenuti tramite circuito pagoPA. Nella [pagina dedicata del sito](#) è possibile scaricare e stampare le proprie ricevute telematiche, indicando il codice Avviso di pagamento - IUV (004000...) e il Codice Fiscale del genitore intestatario del pagamento, entrambi indicati nell'Avviso di pagamento pagoPA ricevuto.

La Ricevuta Telematica è un vero e proprio documento di quietanza che certifica la transazione con valore liberatorio e contiene l'indicazione di tutti i dati richiesti da INPS per l'erogazione del Bonus Asilo Nido INPS (denominazione/partita iva del Nido che coincide con quella del Comune di Milano, il codice fiscale della bambina o del bambino frequentante, il mese di riferimento, gli estremi di pagamento, il codice fiscale del genitore che sostiene l'onere della retta).

Importante

Ai fini della domanda di Bonus Asilo Nido INPS:

- il codice fiscale/partita iva del Nido da indicare nella domanda di Bonus Asilo Nido INPS è quello del Comune di Milano: 01199250158;
- le ricevute telematiche emesse dal Comune di Milano a seguito di pagamento dell'avviso di pagamento pagoPA sono prive di bollo;
- la quota contributiva relativa al servizio Nido d'Infanzia (comprensiva della refezione) è esente iva (ex art. 10 comma 20 del D.P.R. 633/1972).

L'importo del contributo è stabilito da INPS sulla base del valore dell'ISEE Ordinario per prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.

Informazioni e dettagli per l'accesso al Bonus possono essere consultati nella [sezione dedicata del sito dell'INPS](#).

Per l'anno 2025 occorre attendere le determinazioni di INPS, per eventuale conferma dell'erogazione del Bonus Asilo Nido INPS.

REVISIONE DELLA QUOTA CONTRIBUTIVA IN CORSO D'ANNO

Dall'inizio dell'anno educativo e sino al **30 aprile 2025**, le famiglie residenti nel Comune di Milano che attestino documentate situazioni di difficoltà socio-economica, possono presentare **istanza di revisione della quota** attribuita in corso d'anno per le motivazioni specificate di seguito:

- **Perdita del lavoro**
 - a. lavoratore dipendente a tempo indeterminato per cui sia intervenuta una risoluzione del rapporto di lavoro o una sospensione dell'attività lavorativa o una riduzione della stessa
 - b. lavoratore dipendente a tempo determinato ovvero impiegato con tipologie contrattuali flessibili, che risulti non occupato alla data di presentazione della DSU e che dimostri di essere stato occupato per almeno 120 giorni nei dodici mesi precedenti la conclusione dell'ultimo rapporto di lavoro
 - c. lavoratore autonomo, non occupato alla data di presentazione della DSU, che abbia cessato la propria attività, dopo aver svolto l'attività medesima in via continuativa per almeno dodici mesi.

Le richieste di revisione di cui alle lettere **a), b), c)** devono essere corredate da un ISEE CORRENTE rilasciato dal CAF dal quale deve risultare una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore del 25% rispetto alla situazione individuata nell'ISEE calcolato ordinariamente e dalla documentazione indicata nella modulistica appositamente prevista.

Le richieste di revisione di cui alle lettere **a), b), c)** devono essere corredate oltre che dall'ISEE CORRENTE anche dal relativo ISEE ORDINARIO, che dovrà riportare lo stesso numero di protocollo (dell'ISEE CORRENTE) ad eccezione delle ultime due cifre.

In caso di perdita del lavoro deve essere consegnata anche copia della lettera di licenziamento.

Non saranno presi in considerazione ISEE CORRENTE rilasciati per variazione patrimoniale.

- **Situazione di disagio socio-economico**
 - d. situazione di disagio socio-economico attestata dai Servizi Socio-Assistenziali del Comune di Milano
 - e. altra situazione di disagio socio-economico, anche pregressa, non in carico ai servizi socio assistenziali e debitamente documentata.

Le richieste di revisione di cui alle lettere **d) ed e)** devono essere corredate da nuova DSU ISEE ORDINARIA rilasciata dai CAF.

Le famiglie (in carico o non ai Servizi Sociali del Comune di Milano) con particolare situazione di disagio economico anche pregressa, possono presentare richiesta di gratuità del servizio in corso d'anno, allegando alla stessa, oltre alla documentazione che giustifica il disagio economico, una nuova attestazione ISEE ORDINARIA.

- **Altri casi in cui può essere richiesta una revisione della quota**
 - f. variazione dei componenti della famiglia, risultante dai registri anagrafici e non riguardante l'uscita dalla famiglia di uno dei due genitori
 - g. attribuzione della quota contributiva viziata da errori materiali e/o di compilazione
 - h. attribuzione della quota contributiva viziata da palesi irregolarità o illegittimità.

Le richieste di revisione di cui alle lettere **f), g), h)** devono essere corredate da nuova DSU ISEE ORDINARIA.

Il Comune si riserva la facoltà di chiedere copia della documentazione attestante gli atti, fatti o stati di cui ai punti **a,b,c,d,e,f,g,h** anche nel caso in cui sia stato presentato un ISEE CORRENTE o una nuova DSU ISEE ORDINARIA.

Maggiori informazioni rispetto ai casi previsti per i quali si può richiedere la revisione della quota sono contenute nei moduli consultabili nella [pagina dedicata](#) del sito del Comune di Milano.

Le domande sono poste al vaglio di un'apposita Commissione di valutazione previa verifica da parte dell'ufficio comunale preposto in merito al controllo sulla veridicità e/o correttezza delle DSU ISEE presentate a corredo dell'istanza.

La decisione della Commissione sarà comunicata agli interessati e, in caso di accoglimento, potrà essere applicata la riduzione della quota assegnata o la gratuità. In caso contrario verrà comunicato agli interessati il diniego dell'istanza per insussistenza dei requisiti necessari.

Casi esclusi dalla revisione della quota contributiva

- richieste che siano causate da variazioni solo transitorie del flusso reddituale, a seguito di modifiche temporanee dell'orario di lavoro (comprese le astensioni facoltative)
- richieste che siano causate da variazioni di flussi reddituali legati a erogazioni di premi di risultato o a benefit percepiti occasionalmente;
- richieste basate su variazioni reddituali da trasformazione dell'orario di lavoro per libera decisione del richiedente (passaggio volontario da full time a part time etc.)
- richieste che si basino su variazioni dovute alla naturale irregolarità del ciclo d'affari dei lavoratori autonomi
- pagamento anticipato in unica rata

Uteriori precisazioni sull'ISEE CORRENTE

Il Comune di Milano, ai fini dell'assegnazione della quota agevolata, acquisisce da banca dati INPS solo i dati relativi all'ISEE Ordinario.

La visualizzazione sul Fascicolo del Cittadino del genitore dell'ISEE Corrente non comporta né l'acquisizione dello stesso nella scheda contabile del minore né l'assegnazione della quota contributiva del servizio Nido d'Infanzia /Sezione Primavera in base al valore dell'ISEE Corrente.

Se i genitori hanno un'attestazione ISEE Corrente e desiderano potere usufruire di un'ulteriore riduzione della quota contributiva sulla base del valore dello stesso dovranno presentare istanza di revisione della quota contributiva, seguendo la procedura indicata nel paragrafo che segue e chiedendo informazioni all'Unità Riscossione Volontaria Entrate e Rette Scolastiche.

Si precisa che con l'attestazione ISEE Corrente è possibile presentare istanza di revisione della quota contributiva solo per riduzione del reddito familiare determinata dalla modifica della situazione lavorativa.

Non sono ammesse istanze di revisione presentate per ISEE Corrente rilasciato per diminuzione del solo patrimonio (mobiliare e/o immobiliare) familiare.

PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI REVISIONE DELLA QUOTA

Per richiedere la revisione della quota contributiva in corso d'anno, e comunque **non oltre il 30 aprile 2025**, è necessario:

- presentare la richiesta sottoscrivendo il modulo disponibile nella [pagina dedicata](#) del sito del Comune di Milano
- allegare alla domanda i documenti richiesti includendo, nei casi previsti, attestazione ISEE ORDINARIA e/o attestazione ISEE CORRENTE in corso di validità e rilasciate ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 15/1 2/2013 in vigore dal 01/01/2015.
- inoltrare la domanda con la documentazione richiesta all'indirizzo di posta elettronica Entrate.RetteNidi@Comune.Milano.it.

In caso di accoglimento delle richieste, la decorrenza del beneficio avrà validità dal mese di presentazione dell'istanza e non sarà retroattiva. In attesa dell'esito, la famiglia è **tenuta al pagamento della quota già assegnata**.

Il Comune procederà agli accertamenti di legge per verificare la veridicità dei dati e delle notizie autocertificate, anche in tempi successivi alla fruizione del beneficio, secondo il dettato del D.P.R. 445/2000.

MANCATO PAGAMENTO

Il mancato pagamento della quota di contribuzione darà luogo all'emissione, da parte dell'Amministrazione comunale, di solleciti di pagamento maggiorati del costo delle spese postali e amministrative sostenute.

Qualora il debito dovesse perdurare e senza che sia intervenuto il pagamento, il Comune di Milano avvierà la procedura per la Riscossione Coattiva di tali entrate, gravate da interessi e oneri di riscossione.

INFORMAZIONI UTILI

Ulteriori chiarimenti e informazioni possono essere richiesti all'**infoline 02.02.02**.

In alternativa, è possibile contattare gli uffici preposti al numero telefonico:

- **02 884.62688**, il martedì e il giovedì dalle ore 9:00 alle ore 12:00

oppure inviare un'e-mail all'indirizzo di posta elettronica:

- Entrate.RetteNidi@comune.milano.it

avendo cura di specificare **COGNOME e NOME** della bambina o del bambino, nonché il **SERVIZIO FREQUENTATO**.

INFORMATIVA PRIVACY

In relazione alle Informazioni sulle quote contributive sopra riportate si informano gli interessati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) e in coerenza con il D.Lgs. 196/2003 modificato dal D.Lgs 101/2018 che il trattamento dei dati è effettuato dal Comune di Milano quale Titolare del trattamento.

Per maggiori dettagli, si rimanda alle informative già rese con i comunicati dell'Area Servizi all'Infanzia n. 12 del 13 dicembre 2023 (Confermati anno educativo 2024/2025), n.2 del 30/01/2024 (Iscrizione ai Servizi all' Infanzia - anno educativo 2024/2025).

Il Direttore di Area
F.to Dott.ssa Elena Sala

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale delle presenti "Informazioni" ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (CAD). La presente copia di n. 8 pagine è conforme all'originale documento informatico, sottoscritto digitalmente.

Area Incassi e Riscossione Volontaria
Unità Riscossione Volontaria Entrate e Rette Scolastiche
Via Silvio Pellico, 16 - 20121 Milano
Mail: entrate.rettenedi@comune.milano.it